

TAR DELL' EMILIA-ROMAGNA: CONFERMATA LA LEGITTIMITÀ DELLA LEGGE E DELLA DELIBERA DI GIUNTA SUL GIOCO NEL TERRITORIO REGIONALE

Una società operante con diverse sale nel territorio regionale ha presentato ricorso avverso la legge regionale dell'Emilia-Romagna 5/2013, le Delibere di Giunta 831/2017 e 68/2019 e, in via generica, i Regolamenti dei Comuni in cui ha insediamenti commerciali posti a distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili.

Il TAR per l'Emilia-Romagna si è così pronunciato con le Sentenze nn. 200, 201 e 202 del 2023

In primo luogo, il TAR ha respinto in rito l'impugnazione dei Regolamenti non specificamente individuati.

Con riferimento al rapporto tra le fonti, i giudici sostengono che le DG regionali e i successivi Regolamenti comunali sono di natura attuativa e operano in coerenza con la normativa nazionale settoriale, avente finalità e obiettivi di contrasto al fenomeno, definito "dilatante", della ludopatia, onde tutelare al meglio la salute dei cittadini.

Il TAR ha rigettato la censura di parte ricorrente che tendeva a collegare il contestato difetto di proporzionalità e ragionevolezza delle disposizioni impugnate all'asserito effetto espulsivo determinato dal cd. distanziometro.

I giudici, in particolare, hanno ribadito in primo luogo che non si può riscontrare tale effetto espulsivo sul territorio regionale; per quel che riguarda il territorio comunale, invece, vale quanto già affermato in giurisprudenza, ossia la necessità di "accertare l'esistenza di una pur minima parte di territorio comunale che sia oggettivamente ed effettivamente fruibile per legittimare la delocalizzazione delle sale giochi/scommesse che non rispettano il limite distanziometrico".

Infine il TAR ha reputato palesemente infondate le questioni di legittimità costituzionali sollevate dall'operatore del gioco con riferimento ai parametri degli art. 3, 23, 41 e 97 Cost.

GIOCO D'AZZARDO, PUBBLICATA LA DGR 80/23

La Giunta regionale della Lombardia riunita in data 3 aprile ha deliberato per l'approvazione e attuazione del programma regionale di attività per il contrasto al Gioco d' Azzardo Patologico, finanziato con il Fondo gap 2021 in continuità e ad implementazione delle azioni già poste in essere nei Piani relativi al Biennio 2016-2017 e alle programmazioni del Biennio 2018-2019 ex dgr 585/18.

IGAMING: UN SETTORE IN CONTINUA CRESCITA

L'iGaming continua ad appassionare migliaia di giocatori e ne attira sempre di nuovi. In tale contesto si inseriscono i nuovi trend che nel prossimo futuro porteranno ad una ulteriore digitalizzazione del settore. Ecco cosa ci dicono le ricerche.

Nativi digitali e mobile. Ai giocatori piace intrattenersi e scommettere online dal proprio smartphone. Circa il 30% delle richieste di registrazione ai casinò online da parte di nuovi utenti vengono effettuate da mobile.

Giochi Live. L'interesse verso i giochi con croupier dal vivo ha visto un'importante crescita già durante la pandemia. Per i migliori casinò online, l'opzione di ospitare sulle proprie piattaforme una sezione dedicata al Casinò Live, si sta rivelando irrinunciabile, poiché molti giocatori preferiscono interagire con croupier dal vivo piuttosto che affidarsi ad un generatore di numeri casuali (RNG).

In declino i casinò terrestri. La crescita preponderante dei casinò online, ha messo a dura prova l'esistenza dei casinò "in calce e mattoni". I giocatori riconoscono sempre di più i vantaggi di intrattenersi nei casinò digitali rispetto a quelli fisici, e sempre più operatori effettuano richieste per ottenere le autorizzazioni necessarie all'apertura del proprio casinò online.

Scommesse in streaming. Gli esperti del settore prevedono che questa tendenza avrà un futuro brillante e che presenta tutte le potenzialità per aumentare la fiducia dei giocatori negli eSports in generale, nonché per rendere più popolare il formato dei giochi in streaming.